



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
VIIC869005: IC VICENZA 10

**Scuole associate al codice principale:**

VIAA869001: IC VICENZA 10  
VIAA869012: IC VICENZA 10 - C. COLLODI  
VIEE869017: IC VICENZA 10 - C. COLOMBO  
VIEE869028: IC VICENZA 10 - J. CABIANCA  
VIEE869039: IC VICENZA 10 - T. E F. FRACCON  
VIMM869016: IC VICENZA 10 - O. CALDERARI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                                  |
|-------|------------------------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici                                             |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 6 | Competenze chiave europee                                        |
| pag 7 | Risultati a distanza                                             |
| pag 9 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 16 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 17 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 18 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 19 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 20 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte ed interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Per i bambini che mostrano criticità rispetto allo sviluppo tipico, le docenti predispongono una scheda di segnalazione che viene consegnata alla famiglia al fine di rivolgersi al PLS ed intraprendere l'iter specifico presso gli specialisti.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

#### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Motivazione dell'autovalutazione

Trasferimenti in corso d'anno sono in linea o inferiori agli altri riferimenti, e spesso dovuti al cambio di residenza (verso paesi esteri) di famiglie con cittadinanza non italiana, compensati dai trasferimenti in entrata (dato nettamente superiore nella scuola primaria e nelle classi seconde della secondaria, indice di una predisposizione all'accoglienza e all'inclusione che contraddistingue l'Istituto); pressoché assenti gli abbandoni in tutti gli ordini/anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6) è superiore agli altri riferimenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è in linea con gli altri riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle classi seconde e quinte di scuola primaria sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento. Nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria in inglese reading i risultati conseguiti sono superiori agli altri riferimenti, in inglese listening il risultato è superiore rispetto al riferimento nazionale. Nella scuola primaria l'alta variabilità tra le classi e la bassa variabilità dentro le classi è riconducibile al differente status socio-economico dell'utenza del quartiere dove è ubicato il plesso. Nella SSPG la scuola presenta una bassa variabilità tra le classi (dato inferiore al riferimento nazionale) ed un'alta variabilità dentro le classi (dato superiore al riferimento nazionale) attraverso la condivisione di metodologie didattiche, la programmazione dipartimentale, i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi/classi, i criteri per la formazione delle classi. Nella SSPG sia in italiano che in matematica i risultati conseguiti sono inferiori ad ogni riferimento, sia in inglese reading che listening i risultati conseguiti sono superiori agli altri riferimenti. Nella SSPG l'effetto scuola sia in italiano che in matematica è pari alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato prioritariamente sulle competenze sociali e civiche, attraverso i progetti di prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'elaborazione del Curricolo per l'Educazione civica, aggiornato secondo le recenti disposizioni del D.M. 183/2024. Sulla competenza di imparare a imparare, su quelle digitali e sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità si è dotata di prove strutturate per classi parallele relative alle discipline di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere per monitorare i livelli di competenza raggiunti. Sono migliorati, da parte degli studenti, i livelli relativi alle competenze sociali e civiche, a imparare a imparare, alle competenze digitali, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Per incrementare le competenze sociali e digitali sono stati progettati specifici moduli PN/PNRR in diversi ambiti (scuola primaria e secondaria), lo spostamento autonomo degli alunni nelle aule disciplinari (scuola secondaria), le elezioni dei rappresentanti degli studenti (scuola secondaria).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai Dati Invalsi emergono punteggi positivi (oltre il 50% sia in italiano che in matematica raggiunge il livello da 3 a 5) per le classi quinte primaria, terze di secondaria di primo grado, seconde di secondaria di II grado, in particolare in inglese reading e listening (risp. il 90,2% e l'82,4% raggiungono il livello A1 in classe quinta; risp. il 91,9% e l'85,5% raggiungono il livello A2 in classe terza secondaria). Il Dato sulla dispersione implicita è dimezzato, registrandosi dal 2023/24 in cui era pari al 14,7% al 2024/25 in cui risulta pari all'8,1%. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e non sono ammessi al II anno; la percentuale risulta maggiore fra quegli studenti che non seguono il consiglio orientativo.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola dell'infanzia quasi nessun bambino ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Negli altri segmenti scolastici quasi tutti gli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere, eccetto casi residuali per i quali l'Istituto ha sottoscritto Protocolli con realtà del terzo settore per avviare percorsi di cittadinanza attiva.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, scaturito dai lavori dei Dipartimenti, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, e lo ha monitorato e aggiornato secondo le indicazioni normative più recenti. Utilizzando modelli comuni, si sono definiti i livelli di competenza per discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'o. f. sono inserite nel progetto educativo e vagliate da una Commissione che ne valuta la ricaduta e l'attinenza con il curriculum. Nella scuola sono presenti Referenti e/o Gruppi di lavoro per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e Dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica è condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. I Dipartimenti elaborano programmazioni comuni per classi parallele di indirizzo comune, in cui sono individuate competenze, abilità, contenuti disciplinari e competenze trasversali; sono adottate griglie di valutazione comuni; la revisione della progettazione viene effettuata periodicamente all'inizio dell'a.s. all'interno dei Dipartimenti sulla base delle criticità emerse nell'a.s. precedente. La scuola effettua prove strutturate per monitorare i livelli di competenza ed interventi didattici specifici. Sull'Educazione civica l'Istituto ha elaborato un proprio curriculum, nonché il Documento relativo alla Valutazione della scuola primaria. La Didattica a Distanza ha inoltre innovato la pratica didattica attraverso l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti, anche grazie al supporto dell'Equipe formativa territoriale per il PNSD dell'USR Veneto; tali interventi hanno condotto alla digitalizzazione del Curriculum ed all'introduzione del Curriculum digitale nel Curriculum



d'Istituto.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in



tutti i giorni della settimana nella SSPG, o alle quotidiane pause attive nella SSPG (spostamenti tra le aule disciplinari). Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (piattaforma Mirantibus Edu). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curriculum, le ore di Educazione digitale, il sistema di aule tematiche. L'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi, innovazioni precedentemente illustrate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C. Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. L'istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'o.f. attraverso azioni ed attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e vedono il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, gruppo GLO, famiglie, associazioni, ULSS). Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono attività quali incontri di GLO, dipartimenti, continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, collaborazione con Enti Territoriali, didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno, formazione continua, aggiornamento professionale costante, percorsi di "Orientamento guidato", adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse, attività di recupero e potenziamento in attività curricolare ed extracurricolare (moduli PN/PNRR). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è altamente strutturata a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (in particolare in occasione delle giornate di open day). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La percentuale di studenti e famiglie che segue il consiglio orientativo della scuola è inferiore ad ogni altro riferimento; di questi la percentuale di ammessi al secondo anno è inferiore ad ogni riferimento. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza numerose iniziative per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per confrontarsi sulla continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni scolastici).



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed indicate con chiarezza nel PTOF. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni (monitoraggio delle attività svolte dalle FFSS, somministrazione di questionari, analisi di dati provenienti da altre fonti, piano di miglioramento), che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Il numero delle FS indica il riconoscimento di un ruolo strategico ad alcune figure. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente con il recupero dell'orario di servizio. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA/docente è chiaramente definita nel relativo Piano delle attività/Funzionigramma. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto accoglie contributi da privati e da enti o istituzioni territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa ed ottiene fondi consistenti da risorse PNRR/PN/Altri Enti finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione degli ambienti di apprendimento.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, la cui qualità viene monitorata attraverso rilevazioni specifiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base della disponibilità e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti Dipartimenti/Gruppi di lavoro/Commissioni/Tavoli tecnici di insegnanti che producono materiali o esiti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale, su tutte le tipologie di argomenti. Il confronto tra colleghi avviene nei Dipartimenti e gruppi di lavoro strutturati; i documenti prodotti vengono esaminati e deliberati dagli organi collegiali; i materiali didattici disponibili sono condivisi nell'Archivio in Drive. All'inizio dell'a.s. viene proposto e deliberato dal Collegio dei docenti il Piano di formazione annuale, specificando monte ore, aree formative, e date (che vengono inserite nel Piano annuale delle attività). Le aree di formazione vengono individuate collegialmente sulla base delle esigenze dell'Istituto (per l'a.s. 2025/26 sono costituite da sicurezza, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Polo artistico-performativo, inclusione, Rete Infanzia). Ulteriori ambiti formativi individuati per gli aa.ss. successivi sono costituiti dall'educazione all'affettività e dalla regolamentazione e utilizzo dei sistemi di IA nella pratica didattica.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si confronta e coinvolge i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori invitandoli a partecipare alle iniziative; raccoglie inoltre le idee e i suggerimenti dei genitori, e soprattutto degli studenti, per migliorare la propria offerta formativa. La scuola organizza interventi/progetti rivolti ai genitori, in particolare a quelli delle classi prime, specificatamente su problematiche legate alla psicologia dell'adolescenza e a fenomeni sociali (uso corretto del web, legalità, bullismo e cyberbullismo ecc...), con la presenza di esperti esterni. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è scarsa; il principale strumento di comunicazione è costituito dal registro elettronico. Le famiglie contribuiscono alle attività della scuola anche tramite il versamento del contributo annuale volontario.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG sia in italiano che in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare gli alunni alle prove standardizzate nazionali attraverso l'esercitazione tramite strumenti didattici/simulazione in laboratorio informatico per le classi della scuola secondaria
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti (attraverso l'elaborazione di prove strutturate per monitorare i livelli di competenza, la simulazione delle prove, l'acquisto di materiali didattici)
5. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
7. **Ambiente di apprendimento**  
Elaborare, da parte dei Dipartimenti/Gruppo per il miglioramento, prove strutturate da sottoporre alle classi terze/quarte/quinte primaria e a tutte le classi della scuola secondaria al fine di monitorare i livelli di apprendimento
8. **Continuità e orientamento**  
Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria nei seguenti campi di esperienza e discipline: - campi di esperienza: il sé l'altro, i discorsi e le parole -



comportamento, italiano, matematica, inglese

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituire un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive ed innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi predisponendo il Piano di formazione annuale sia per i docenti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione e l'aggiornamento del personale ATA progettando su pratiche amministrative specifiche, sicurezza, altri ambiti





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare le competenze chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

### TRAGUARDO

far acquisire negli studenti maggiore consapevolezza del rispetto delle regole



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
2. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare responsabili di aula cui assegnare compiti specifici di responsabilità/incarichi per la scuola dell'infanzia e primaria
3. **Continuità e orientamento**  
Individuare per ogni ambito disciplinare i prerequisiti richiesti all'accesso alla scuola primaria/secondaria di primo grado, in sinergia con i docenti della scuola dell'infanzia/primaria nei seguenti campi di esperienza e discipline: - campi di esperienza: il sé l'altro, i discorsi e le parole - comportamento, italiano, matematica, inglese
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prosecuzione della realizzazione di murali all'esterno dell'edificio principale incentrati sulla figura di Antenore e sul tema dell'identità
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Convenzione con strutture esterne per realizzare esperienze di cittadinanza attiva in alternativa alle sanzioni disciplinari



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per ogni istituzione scolastica, e specificatamente per il nostro contesto territoriale, il miglioramento degli esiti con l'acquisizione delle competenze di base significa consentire a tutti gli studenti di colmare lacune derivanti dal contesto socio-culturale delle famiglie, realizzando così, concretamente, l'inclusione, ovvero la primaria finalità dell'istituzione scolastica, garantendo a tutte le alunne e gli alunni pari opportunità formative. Parallelamente l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso l'incentivazione dell'autonomia e della responsabilizzazione, favorisce il successo formativo



di ogni singolo alunno.